



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA PROVINCIALE (art. 51 L.R. 15/2015)

Deliberazione n. 247 del 26 NOV. 2015

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE 2014

L'anno duemilaquindici il giorno VENTISEI del mese di NOVEMBRE, alle ore 13.00, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dr. Filippo ROMANO, con i poteri della Giunta Provinciale, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI :

PREMESSO che, il Presidente della Regione Siciliana ha nominato il Vice Prefetto, Dr. Filippo Romano, quale Commissario Straordinario per la gestione della Provincia Regionale di Messina, in sostituzione e con le funzioni di tutti gli Organi provinciali, con decreto n. 133/Serv.1°/S.G. Del 24.04.2015 e ai sensi della L.R. n. 15 del 04.08.2015;

Vista la L.R. n. 26 del 20.11.2014;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. N.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;

per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo Romano, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione *immediatamente esecutiva*, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

Messina 26 NOV. 2015

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo Romano





CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

...

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA II DIREZIONE "SERVIZI FINANZIARI" Servizio " BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA" Ufficio " CONTI CONSUNTIVI"

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE 2014

VISTA la delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 86 del 30/05/2014 avente per oggetto: "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, Relazione Tecnica, Bilancio Pluriennale 2014/2016 e Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 predisposti ai sensi del D.P.R. 194/96 -

VISTA la delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 121 del 29/09/2014 avente per oggetto: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e provvedimento di salvaguardia degli equilibri ed assestamento del bilancio di previsione es. 2014 e pluriennale 2014/2016;

VISTA la delibera del Commissario ad acta con i poteri del Consiglio Provinciale n. 8 del 01/12/2014 avente per oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014-2016;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n.156 del 12/06/2014 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2014;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 74 del 16/07/2014 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione relativo all'anno 2014;

VISTE le seguenti disposizioni del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000:

- *l'art. 147 in forza del quale gli enti locali sono tenuti, nell'ambito della loro autonomia, ad individuare strumenti e metodi al fine, tra l'altro, di garantire mediante il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché attraverso il controllo di gestione, verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa onde ottimizzare, anche mediante interventi correttivi, il rapporto tra costi e risultati;*

- *l'art. 196 il quale stabilisce che gli enti locali applichino il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal titolo III del T.U. medesimo dai propri statuti e regolamenti di contabilità;*

- *l'art. 197 che indica le modalità dell'effettuazione del controllo di gestione;*

- *l'art. 198 il quale prevede che la struttura operativa incaricata del controllo di gestione debba fornire le conclusioni agli amministratori ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi possano valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;*

- *l'art. 198 bis in forza del quale la struttura operativa titolare della funzione del controllo di gestione, fornisce il risultato del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi anche alla Corte dei Conti;*

VISTO il referto sul controllo di gestione per l'anno 2014 predisposto dall'Ufficio Conti Consuntivi;

VISTO l'art. 9 del vigente Regolamento del Sistema dei Controlli Interni adottato in ottemperanza al Decreto Legge n. 174 del 10.10.2012,

**SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELIBERI**

PRENDERE ATTO del Referto del Controllo di Gestione per l'anno 2014 allegato alla presente;

DISPORRE CHE il suddetto documento venga inoltrato a cura della Segreteria Generale al:
Commissario Straordinario - Segretario Generale – Dirigenti - Corte dei Conti;

DISPORRE CHE il suddetto documento venga pubblicato, a cura del competente ufficio, sulla pagina intranet dedicata al Controllo interno;

Il Funzionario

A. Ricci

Il Dirigente

Nulli
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

Capdnetti
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Maria Angela Capdnetti

Romano
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Filippo ROMANO)



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. - REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE 2014;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 18 NOV. 2015

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 18 NOV. 2015

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 18/11/15 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

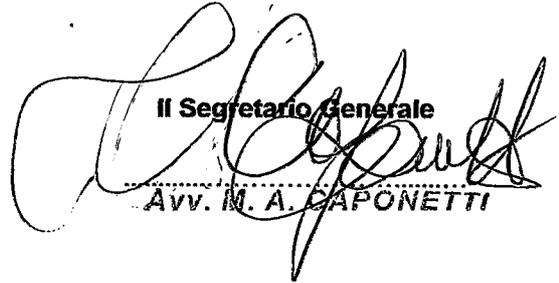
IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario


(Dott. Filippo Romano)

Il Segretario Generale


Avv. M. A. CAPONETTI

Il Presente atto è pubblicato all'Albo

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo

il giorno _____

dal _____ al _____

Il Responsabile

con n. _____ Registro Pubblicazioni

Il Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione 2 pubblicata all'Albo dell'Ente il **27 NOV 2015** e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ non stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, addì _____

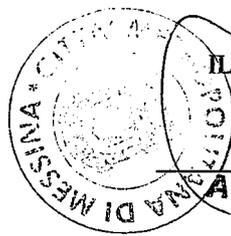
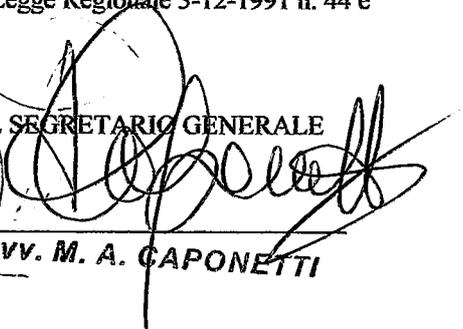
IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(L.R. n. 15 del 04.08.2015)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, addì **26 NOV. 2015**


IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. M. A. CAPONETTI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Città Metropolitana di Messina
Legge Regionale n.15 del 04/08/2015

Referto del Controllo di Gestione
(ex artt. 198 e 198 bis del Tuel)

2014

Indice generale

PREMESSA.....	2
1. CARATTERISTICHE DELL'ENTE.....	4
1.1. DATI GENERALI.....	4
2 -POPOLAZIONE.....	5
2.1. POPOLAZIONE PROVINCIA DI MESSINA.....	5
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....	8
3.1. LE RISORSE UMANE AL 31 DICEMBRE 2014.....	9
3.2. ANALISI ED INDICATORI.....	12
4. IL SISTEMA DEI CONTROLLI.....	14
4.1 IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.....	14
5. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE VIGENTE NELL'ANNO 2014.....	15
5.1 IL REGOLAMENTO VIGENTE.....	15
6. LA PERFORMANCE 2014.....	17
6.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2014.....	19
6.2. L'ALBERO DELLA PERFORMANCE 2014.....	20
.....	20
7. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - 2014.....	21
7.1. SINTESI DELLE VALUTAZIONI INDIVIDUALI DEI DIPENDENTI.....	23
8. RISORSE FINANZIARIE.....	27
8.1. ANALISI DELLE ENTRATE.....	27
8.2 ANALISI DELLA SPESA.....	30
8.3.RISULTATO DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE.....	37

PREMESSA

Al termine dell'esercizio 2014 nel rispetto di quanto richiamato dal D.Leg. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198bis, l'ufficio Controllo di Gestione ha predisposto la presente relazione che si rimette a tutti gli interessati per le valutazioni necessarie.

A tal fine si ricorda che l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione trasversale diffusa dell'Ente.

Il contenuto del presente documento è articolato in due parti:

- Attività di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'Ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- Attività diretta ad approfondire i principali obiettivi raggiunti nel corso della gestione.

Le attività inerenti alla redazione del Referto del Controllo di Gestione sono state poste in essere tenendo conto di quanto previsto in materia dalla vigente normativa e dal Regolamento Provinciale sui controlli, approvato con atto consiliare n. 169 del 14/06/2013, in attuazione del D.L. n. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012, nonché degli obiettivi dell'Amministrazione rilevabili nei seguenti documenti programmatici:

- Bilancio di Previsione 2014, Bilancio Pluriennale 2014/2016, Relazione tecnica, Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 approvati con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio provinciale n. 86 del 30/05/2014;
- Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e riequilibrio del Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014/2016 approvati con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio provinciale n. 121 del 29/09/2014;
- Variazione al Bilancio di Previsione es. 2014 e Pluriennale 2014/2016 approvato con Deliberazione del Commissario ad acta con i poteri del consiglio provinciale n. 8 del 01/12/2014;
- Piano Esecutivo di Gestione 2014/2016 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della giunta provinciale n. 156 del 12/6/2014;
- Rendiconto di Gestione 2014 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio provinciale n. 74 del 16/07/2015;

1. CARATTERISTICHE DELL'ENTE

1.1. Dati generali

Profilo del territorio della provincia di Messina (dati ISTAT)

Dati territoriali	rilevamento	unità di misura	dati	fonte
Comuni della provincia	1/1/2011	N.	108	Ufficiale
Superficie territorio Provinciale	31/12/2008	Kmq	3.247	RPP
Superficie Provinciale Montagna	31/12/2008	Kmq	2.153	RPP
Superficie provinciale collinare	31/12/2008	Kmq	1.094	RPP
Superficie provinciale pianura	31/12/2008	Kmq	130	RPP
Superficie agricola utilizzata	cens. agr. 2000	ettari	145.077	ISTAT
Superficie in area protetta	CENS. 2000	ettari	58.908	ISTAT
Superficie con vincolo idrogeologico		ettari	2.586	ASS. AGR.E FOR. REG. SIC.
Lunghezza corsi d'acqua della provincia		Km	711,5	uff. corpi idrici
Strade agricole provinciali	2009	Km	41,520	Uff. Patrimonio
Strade Provinciali	2009	Km	1.384,262	Uff. Patrimonio
Strade Statali nel territorio provinciale	2009	Km	225,50	
Autostrade nel territorio provinciale	2009	Km	182,300	

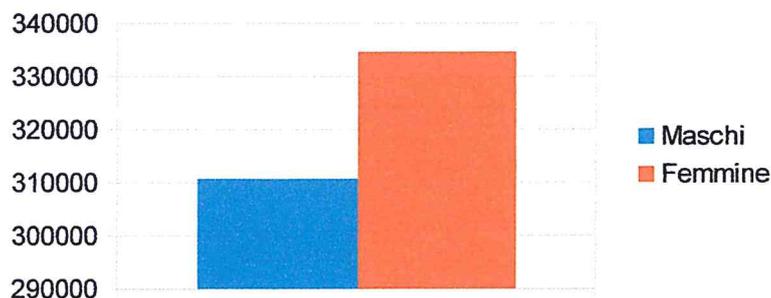
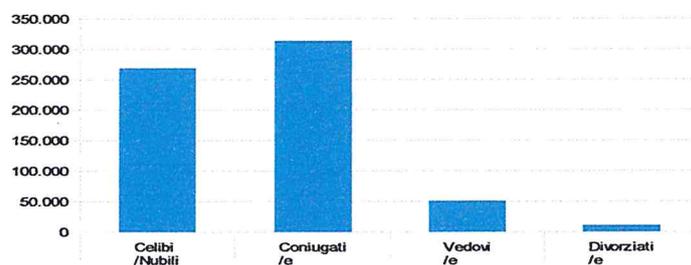
2 - POPOLAZIONE

2.1. Popolazione provincia di messina

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2011	09/10/11	649.824	-2669	-0,41%	-	-
2012	31/12/12	648.062	-1258	-0,19%	280324	2,31
2013	31/12/13	648.371	309	0,05%	278710	2,32
2014	31/12/14	645.296	-3075	-0,47%	277890	2,32

Struttura della popolazione al 31 dicembre 2014

Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi		Femmine		Total
					%		%	
269.116	314.318	50.904	10.958	310.722	48,20%	334.574	51,80%	645.296



Flusso migratorio della popolazione

La tabella seguente visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Messina negli ultimi anni.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti		Cancellati		Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	PER altri comuni	PER estero		
2011	2547	506	3034	116	390	-115
2012	11335	2239	13248	761	1478	741
2013	9730	2206	11278	884	1322	2262
2014	8945	1597	10467	930	667	-95

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2011 al 2014.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2011	9 ottobre - 31 dicembre	1256	1645	-389
2012	1 gennaio-31 dicembre	5323	7322	-1999
2013	1 gennaio-31 dicembre	5090	7043	-1953
2014	1 gennaio-31 dicembre	5108	7232	-2124

Popolazione straniera

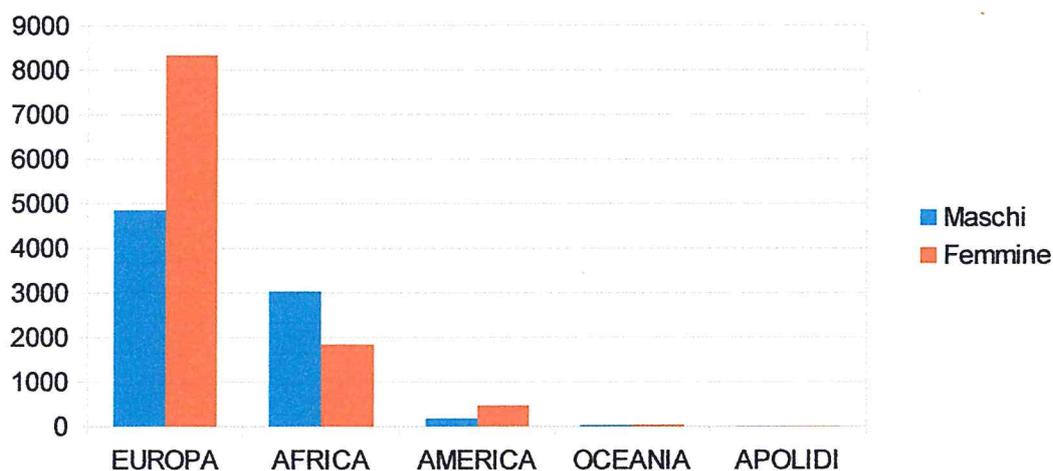
La tabella seguente visualizza la popolazione straniera residente in provincia di Messina al 31 dicembre 2014. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

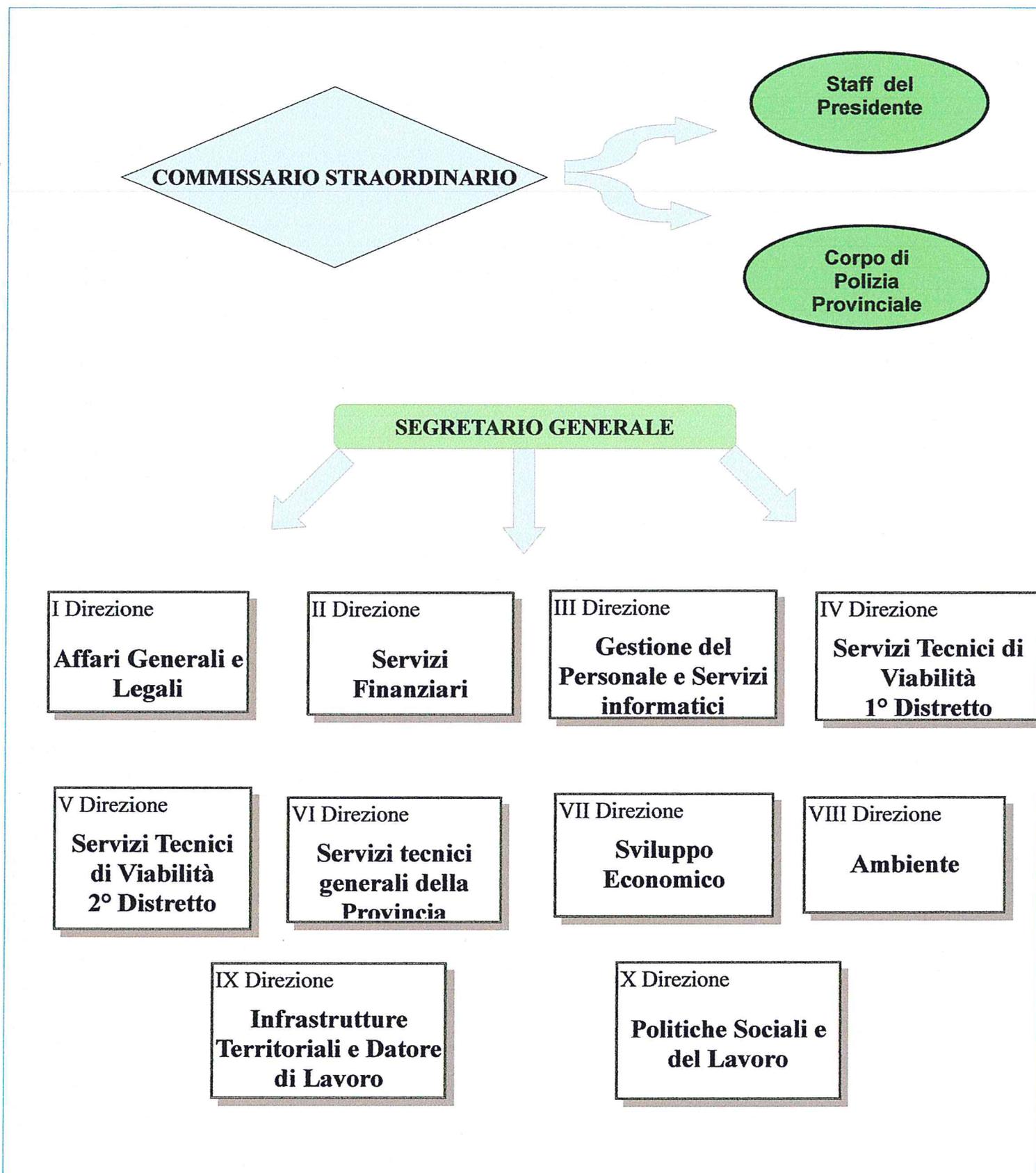
Gli stranieri residenti in provincia di Messina al 31 dicembre 2014 sono 28.094 e rappresentano il 4,4% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 25,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dallo Sri Lanka (ex Ceylon) (15,7%) e dal Marocco (12,2%).

	Maschi	Femmine	Totale	%
EUROPA	4853	8324	13177	46,90%
AFRICA	3032	1838	4870	17,33%
AMERICA	177	472	649	2,31%
OCEANIA	30	39	69	0,25%
APOLIDI	4	5	9	0,03%



3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE



3.1. Le risorse umane al 31 dicembre 2014

Distribuzione del personale in servizio al 31/12/2014 per categoria:

Categoria	Personale a tempo indeterminato		Personale a tempo determinato	
	N°	%	N°	%
Dirigenti	9	0,97	—	—
D	200	21,6	12	12,37
C	168	18,14	65	67,01
B	516	55,72	9	9,28
A	33	3,56	11	11,34
Totale	926	100	97	100

Dotazione Organica e copertura posti -

Distribuzione del personale in servizio al 31 dicembre 2014

Categoria giuridica	Totali per ctg	Descrizione profili professionali	Totale compl.vo ↓ Totale →	Stato di servizio			
				A tempo indeterminato			A tempo determinato
				In servizio	Aspett.v.a distacco	Comando uscita	
			1023	908	8	10	97
DIR	9	Dirigente area amministrativa Dirigente chimico area tecnica Dirigente area tecnica	2 1 6	2 1 6			
D3	15	Comandante di Polizia Provinciale F.R.U.O. Tecnica - direttore riserva naturale F.R.U.O. Tecnica - geologo F.R.U.O. Tecnica - fisico-elettronico F.R.U.O. Tecnica - chimico F.R.U.O. Amministrativa	1 1 3 1 5 4	1 1 3 1 5 4			
D1	197	Istruttore direttivo informatico Istruttore direttivo sociale Istruttore direttivo biologo Istruttore direttivo ufficio tecnico Istruttore direttivo ufficio finanziario Istruttore direttivo ufficio amministrativo	2 7 2 66 35 85	2 7 2 57 31 81		1 4	8 4
C	233	Istruttore tecnico Istruttore di Polizia Provinciale Capo servizio riserva naturale Istruttore perito agrario Istruttore servizio statistica Istruttore tecnico sanitario prevenzione e protezione Istruttore di laboratorio Programmatore gestione operativa Istruttore di ragioneria Istruttore amministrativo	19 31 1 5 1 1 7 6 22 140	13 30 1 1 1 1 7 5 14 91	1	2	6 5 7 46
B3	135	Addetto alla registrazione dati Collaboratore professionale manutenzione impianti tecn. Collaboratore professionale stradale Conducente mezzi pesanti e speciali Collaboratore professionale elettrauto Collaboratore professionale meccanico Collaboratore professionale sanitario	107 2 1 20 1 3 1	104 2 1 20 1 3 1	1	2	
B1	390	Operaio specializzato idraulico Operaio specializzato elettricista Operaio specializzato centro radio Esecutore commesso capo Esecutore Stradale Esecutore sorveglianza riserva naturale Operaio specializzato Esecutore magazzino Esecutore centralino Esecutore notificatore Esecutore Amministrativo Esecutore di laboratorio Operatore video ripresa	2 2 2 3 195 4 6 6 5 10 153 1 1	2 2 2 3 194 4 6 6 5 9 141 1 1	1	1	9
A	44	Operatore servizi generali Operatore stradale Addetto ai servizi di attesa e custodia	8 8 28	8 1 24			7 4

Risorse Umane assegnate alle Direzioni

Distribuzione delle Risorse Umane (dati riferiti al 31/12/2014)	Personale dipendente di ruolo					Personale a contratto					TOTALI
	D	C	B	A	Totali di ruolo	D	C	B	A	Totali Contr.	
SEGRETERIA GENERALE	12	8	12	2	34	0	3	0	0	3	37
STAFF DEL PRESIDENTE	3	8	11	1	23	0	0	0	1	1	24
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE	2	33	14	0	49	0	7	0	0	7	56
AFFARI GENERALI E LEGALI	10	9	47	14	80	3	10	0	1	14	94
SERVIZI FINANZIARI	28	17	32	2	79	1	11	1	0	13	92
GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	18	16	26	1	61	0	3	1	0	4	65
SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - I DISTRETTO	27	5	146	3	181	1	1	0	4	6	187
SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - II DISTRETTO	16	3	110	1	130	0	3	0	3	6	136
SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	14	14	28	1	57	5	4	0	0	9	66
SVILUPPO ECONOMICO	26	19	37	2	84	0	10	2	1	13	97
AMBIENTE	17	16	19	1	53	0	4	1	0	5	58
INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	16	11	19	3	49	2	4	3	0	9	58
POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	11	9	15	2	37	0	5	1	1	7	44
TOTALI per categorie	200	168	516	33	917	12	65	9	11	97	1014
DIRIGENTI											9
Totale complessivo											1023

3.2. Analisi ed indicatori

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valori al 31/12/2013	Valori al 31/12/2014
Totale dipendenti	953	926
Dipendenti uomini	714	692
Dipendenti donne	239	234
Età media del personale	54,56	55,35
Età media dei dirigenti	59,9	60,44
Tasso di crescita unità di personale negli anni	-2,05	-2,83
% dipendenti in possesso di laurea	17,52	18,14
% dirigenti in possesso di laurea	100	100
Ore di formazione (media per dipendente)	6,65	4,74
Turnover del personale	0	0
Costi di formazione/spese del personale.	0	0

Analisi benessere organizzativo

Indicatori	Valori al 31/12/2013	Valori al 31/12/2014
Tasso di assenze	11,44	17,28
Tasso di dimissioni premature	1,78	1,72
Tasso di richieste di trasferimento	8,39	4,75
Tasso di infortuni	3,14	3,24
% di personale assunto a tempo indeterminato	0	0

Analisi di genere

Indicatori	Valori al 31/12/2013	Valori al 31/12/2014
% di dirigenti donne	20	22,22
% di donne rispetto al totale del personale	25,07	25,27
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	0	0
Età media del personale femminile dirigente	56	57
Età media del personale femminile non dirigente	54,23	54,81
% di personale donna laureato rispetto al totale femminile	32,63	34,61

Rappresentazione degli indicatori relativi al personale nel triennio 2012/2014

Descrizione	2012	2013	2014
Numero di Abitanti	649.824	648.371	645.296
Dipendenti	1.071	1.050	1.023
N. abitanti per ogni dipendente	607	617	631
Spese correnti	€ 62.479.926,65	€ 67.438.994,56	€ 59.206.704,33
Costo del personale (int. 01, oneri int. 03 e Irap)	€ 41.008.126,11	€ 38.283.559,13	€ 37.555.169,36
Incidenza del costo del personale	65,63%	56,77%	63,43%
Costo medio per dipendente	€ 38.289,57	€ 36.460,53	€ 36.710,82

4. IL SISTEMA DEI CONTROLLI

Il sistema dei controlli nel nostro Ente si basa sulle norme previste dal T.U.E.L., dal D.Lgs. n. 286/2009 dalla Legge 213/2012 nonché sullo Statuto e sul Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in particolare sono stati istituiti e sono operativi le funzioni e gli organi di controllo sotto riportati .

	Attivato
Collegio dei revisori	SI
Controllo di gestione	SI
Nucleo di Valutazione	SI

4.1 Il Sistema dei controlli interni

In conformità agli indirizzi e ai principi contenuti nell'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, l'Ente ha approvato nel corso dell'anno 2013 con delibera consiliare n. 169 del 14 giugno il regolamento del sistema dei controlli interni successivamente modificato dalla delibera n. 26/CC del 21/03/2014 ed inoltre con delibera consiliare n. 170 del 14 giugno 2013 ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità al fine di promuovere, favorire e sviluppare la qualità dell'azione amministrativa dell'Ente e la legalità dell'azione stessa nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 della L. n. 241 del 1990.

L'art. 2 del regolamento del sistema dei controlli interni prevede:

- a – Il controllo di regolarità amministrativa;
- b – Il controllo di regolarità contabile;
- c – Il controllo sugli equilibri finanziari;
- d – Il controllo di gestione e di qualità dei servizi;
- e – Il controllo del Nucleo di Valutazione;
- f – Il controllo strategico;
- g – Il controllo sulle società partecipate non quotate;
- h – Il controllo dei revisori dei conti;
- i – Il controllo delle attività a rischio previste nel piano di prevenzione della corruzione;

Il servizio dei controlli interni viene disciplinato secondo il principio della distinzione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione.

Partecipano al servizio dei controlli interni il Segretario Generale dell'Ente, il Direttore Generale (ove previsto), i Dirigenti, i Responsabili P.O., le Unità di controllo, l'Organismo di valutazione, il Collegio dei Revisori.

Il controllo di regolarità amministrativa (preventivo e successivo) è esercitato oltre che dai Dirigenti preposti, anche attraverso una struttura di Audit sotto la direzione e il coordinamento del Segretario Generale.

5. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE VIGENTE NELL'ANNO 2014

5.1 Il Regolamento vigente

Il Regolamento ha il fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale.

Principi generali

La misurazione e la valutazione della performance devono essere conformi ai principi della legge 4 marzo 2009, n.15, a quelli contenuti nel D.L.vo 30 luglio 1999, n. 286, ed ai seguenti principi generali in quanto applicabili:

- Miglioramento della qualità dei servizi offerti;
- Crescita delle competenze professionali dei dipendenti e dei dirigenti, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri;
- Trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;
- Soddisfazione dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Parametri ed ambiti di riferimento

La misurazione e la valutazione delle performance è effettuata con riferimento:

- all'amministrazione nel suo complesso ed alle unità organizzative in cui si articola;
- ai singoli dipendenti e dirigenti.

Su proposta del Nucleo Indipendente di Valutazione sono adottati:

- metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa;
- modalità e strumenti di comunicazione che garantiscano la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance.

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e dell'eventuale personale in posizione di autonomia e responsabilità è collegata:

- agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa è effettuata sulla base di specifici obiettivi individuati a tal fine nel Piano della Performance, attraverso la misurazione dei risultati ottenuti complessivamente dalla Struttura.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale del Comparto è collegata:

- al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance delle unità organizzative di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Sistema di misurazione e valutazione della performance

Il sistema di valutazione della performance è adottato dall'Ente, anche separatamente per l'area del Comparto e quella della Dirigenza, e dovrà indicare:

- le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, in conformità alle disposizioni del d. lgs. 150/2009;
- le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance;
- le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti;
- le modalità di raccordo e di integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Ciclo di gestione della performance

Il ciclo di gestione della performance è articolato nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, al vertice dell'amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Piano degli obiettivi

Nel rispetto del programma triennale la Giunta Provinciale entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento attribuisce gli obiettivi ai dirigenti e ad eventuale personale in posizione di autonomia e responsabilità e tenendo conto degli effetti derivanti dalla eventuale gestione provvisoria del bilancio di previsione.

Il Piano terrà conto delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai responsabili per il perseguimento degli obiettivi definendo modalità e temporalità del perseguimento degli stessi.

Il Peg ed il Piano degli obiettivi sono sottoposti a verifica trimestrale per adeguarli all'andamento delle risorse assegnate.

Gli obiettivi dovranno essere:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

6. LA PERFORMANCE 2014

L'Ente Provincia è stato interessato da un processo di riforma non ancora conclusosi, processo che è stato accompagnato da ingenti tagli ai trasferimenti dallo Stato e dalla Regione che hanno messo in crisi il pieno soddisfacimento delle funzioni fondamentali assegnate alla Provincia.

Per effetto della legge regionale 27 marzo 2013, n.7 recante “Norme transitorie per l’istituzione dei liberi Consorzi comunali”, il Presidente della Regione Siciliana, con decreto n. 171/ Serv. 1/S.G. del 18 giugno 2013 ha nominato il vice prefetto dott. Filippo Romano quale Commissario straordinario per la gestione della Provincia Regionale di Messina in sostituzione e con funzioni di tutti gli Organi provinciali.

Nelle more del riordino della normativa in materia, con D.P. n° 505/Gab del 02/01/2014 e con D.P. n° 517/Gab del 19 febbraio 2014 il Presidente della Regione Siciliana ha riconfermato il vice prefetto dott. Filippo Romano Commissario straordinario.

Successivamente la Regione Siciliana con legge regionale n. 8 del 24 marzo 2014 ha abolito le Province regionali in Sicilia, istituendo i Liberi consorzi e con decreto del Presidente della Regione n° 89 dell’08/04/2014 il Dott. Filippo Romano, è stato confermato Commissario Straordinario del Libero Consorzio comunale già Provincia Regionale di Messina.

Alla scadenza, con decreto Assessoriale n° 410 del 3 novembre 2014 il Sig./Dott. Petralia Giuseppe funzionario direttivo in servizio presso il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, è stato incaricato di attivare presso il Libero Consorzio comunale, già Provincia regionale, di Messina un costante monitoraggio ed accertamento della funzionalità del Libero Consorzio medesimo e di provvedere, in via sostitutiva nella qualità di Commissario ad acta, previa conferma assessoriale autorizzativa, in merito agli atti che competerebbero agli Organi di governo del Libero Consorzio.

In seguito all’entrata in vigore della legge regionale n° 23 del 20 novembre 2014 che differisce i termini previsti al comma 1 dell’art. 13 della legge regionale n°8/2014, ovvero dal 31 ottobre 2014 all’ 08 aprile 2015, in ottemperanza a quanto stabilito al comma 145 dell’art. 1 della legge n°56 del 7 aprile 2014, si rileva la necessità di assicurare la gestione ordinaria dei Liberi Consorzi Comunali con la nomina di un Commissario straordinario.

Con D. P. 415 del 03 dicembre 2014 il dott. Filippo Romano viene nominato Commissario Straordinario del Libero consorzio Comunale di Messina, già Provincia Regionale di Messina.

Non avendo un Programma di mandato di derivazione squisitamente politica cui fare riferimento per l’individuazione degli indirizzi strategici, necessari per la predisposizione della programmazione del Bilancio, la mancanza di un Piano di sviluppo economico da agganciare al Piano della performance ed in attesa che il legislatore regionale definisca il ruolo e le funzioni che dovranno avere i Liberi Consorzi Comunali (ex L.R. n.8/14) si sono individuate alcune “politiche” che certamente hanno un respiro strategico e che consentono all’attuale Amministrazione Commissariale di traghettare verso il nuovo un Ente, l’ex Provincia Regionale di Messina.

Infatti, raccogliendo la sfida innovativa, la Provincia ha riorganizzato la struttura organizzativa e si è

dotata di nuovi strumenti di programmazione e controllo della performance intervenendo con decisione nella pianificazione di interventi per la diffusione della cultura della legalità, dell'integrità e della trasparenza.

L'Amministrazione Commissariale ha così puntato la sua strategia sulla capacità della Provincia di dare un impulso all'innovazione di sistema attraverso la ridefinizione dei processi organizzativi e gestionali.

La qualità delle innovazioni introdotte, la semplificazione amministrativa, la trasparenza degli atti e dei processi, una attenta politica di prevenzione della corruzione e, non ultima, una costante verifica delle risorse finanziarie disponibili per guidarne un uso attento verso i servizi indispensabili, sono stati ritenuti fattori strategici per dare un contributo significativo allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

La consapevolezza che il processo di innovazione potesse dare migliori risultati attraverso l'evoluzione delle professionalità e delle competenze dei dipendenti provinciali ha determinato interventi formativi sui temi della legalità e sulla riforma dell' "Armonizzazione dei sistemi contabili".

In tali ambiti è stata data operatività alle modifiche regolamentari, ai cambiamenti organizzativi e gestionali, alla informatizzazione dei processi amministrativi.

I settori della viabilità provinciale, dell'edilizia scolastica degli istituti di 2° grado, dei servizi sociali e culturali, dello sviluppo economico, della promozione del turismo, della organizzazione del territorio e della tutela dell'ambiente sono stati quelli che hanno maggiormente risentito delle minori disponibilità economiche.

Il Piano degli obiettivi 2014

Già da inizio anno, in continuità con quanto fatto fin dal suo insediamento, il Commissario straordinario con i poteri del Presidente ha definito ed assegnato con diversi atti d'indirizzo gli obiettivi rilevanti per l'Ente.

Tali obiettivi sono stati traslati nel Piano delle Performance la cui approvazione è avvenuta con deliberazione n.156/CG del 12/06/2014, ed assegnati, unitamente agli obiettivi strategici, settoriali e di miglioramento, alla struttura organizzativa dell'Ente che si articola in Direzioni, a cui sono preposti Dirigenti, Servizi ed Uffici. Sono stati inoltre attribuiti, alla responsabilità del Segretario generale gli obiettivi per gli Uffici di staff: Segretario generale e sua segreteria, Staff del Presidente. Gli obiettivi al Corpo di Polizia Provinciale sono stati attribuiti alla responsabilità del Comandante in funzione dell'autonomia conferita al Corpo.

Contestualmente agli obiettivi è stato definito il Piano esecutivo di gestione (PEG) ed assegnate le risorse finanziarie tenendo conto delle indicazioni contenute nel Bilancio di previsione 2014, nel Bilancio pluriennale 2014/2016 e nella Relazione previsionale e Programmatica 2014/2016, approvati con delibera n.86 del 30 maggio 2014 dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale.

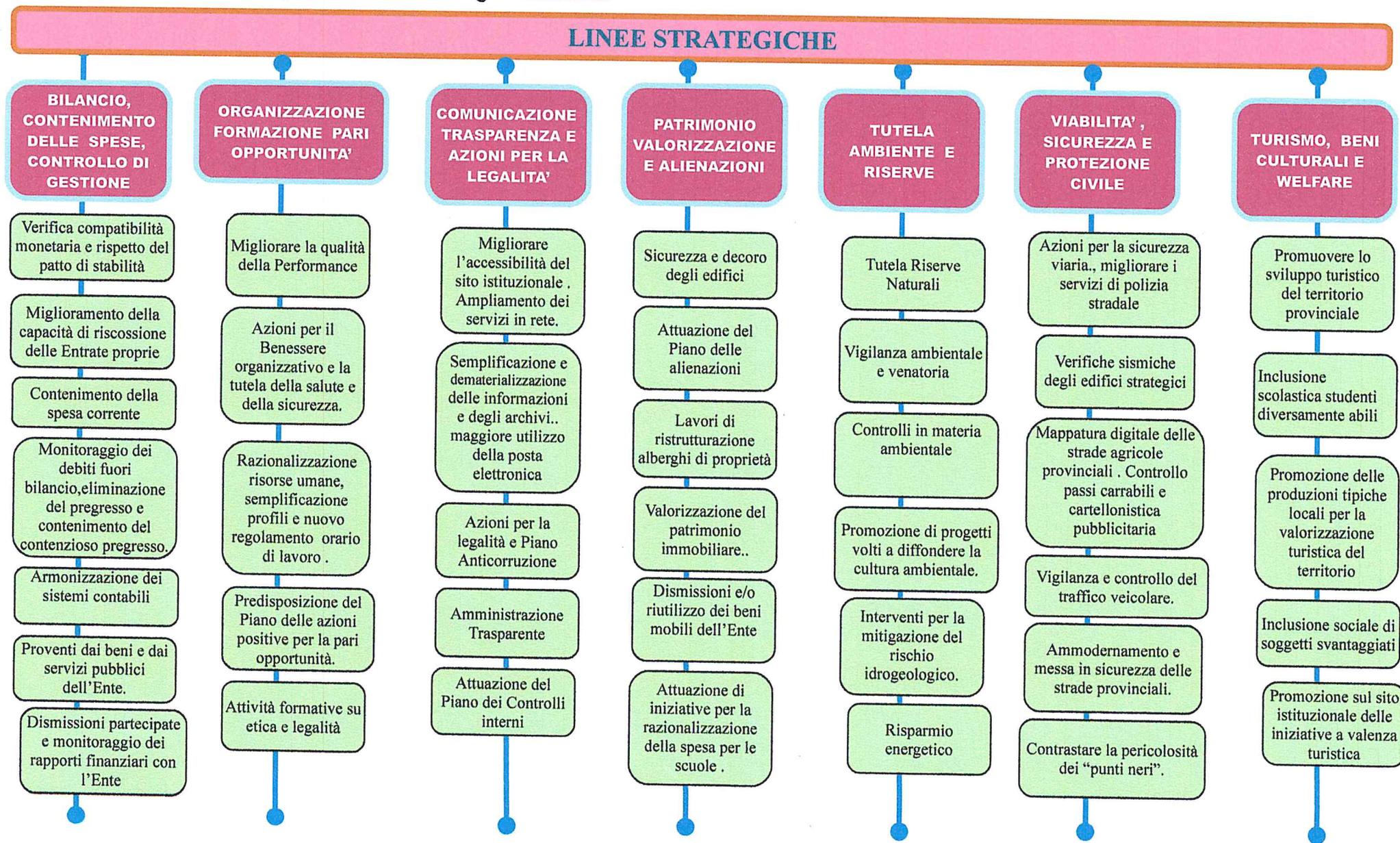
Il Piano degli obiettivi 2014 contiene il dettaglio degli obiettivi assegnati ad ogni Direzione ed agli Uffici di Staff.

6.1 Gli obiettivi strategici per la Performance Organizzativa 2014

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI RISULTATO	TARGET
Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Adempimenti indicati in tabelle 1 e 2 del Piano di Prevenzione della Corruzione 2014/2016	Report quadrimestrale	n. 3 report
Armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi Art. 2 Legge 196/2009.	Formazione e aggiornamento dei Dirigenti e del personale dipendente sui principi contabili generali ed applicati.	Partecipazione all'attività di formazione programmata del personale amministrativo-contabile.	almeno il 20%
Verifica della compatibilità monetaria finalizzato al monitoraggio e rispetto del patto di stabilità.	Atti organizzativi a cura dei dirigenti per la verifica costante della compatibilità dei pagamenti con le regole imposte dal rispetto dei saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità	Numero verifiche/determinazioni di impegno con attestazione e validati dal servizio finanziario	100,00%
Azioni per la legalità: Attuazione delle misure previste dal Piano della Trasparenza.	Aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente ed attuazione delle misure organizzative.	Monitoraggio quadrimestrale degli adempimenti nel rispetto della tempistica	100% adempimenti

6.2. L'albero della Performance 2014

Le Linee strategiche lungo le quali intervenire con azioni/obiettivi di performance sono facilmente individuabili per favorire una migliore comprensione dell'attività della Provincia da parte dei cittadini e degli stakeholder.



7. Valutazione della Performance organizzativa - 2014

Il Nucleo, visti gli obiettivi di Performance Organizzativa assegnati con il Piano della Performance 2014/16, approvato con deliberazione n.156/CG del 12/6/14; vista la Relazione del Servizio Controllo della Performance agli atti; valuta la Performance organizzativa realizzata nel 2014.

Obiettivo: Corretta applicazione delle misure di prevenzione dalla corruzione.

Il NIV già in sede di valutazione delle performance dirigenziali ha avuto modo di constatare la piena realizzazione degli adempimenti indicati dal Piano di prevenzione della corruzione per l'anno 2014. Il monitoraggio e lo stato di attuazione del Piano costituiscono un valido strumento della strategia di prevenzione e, pertanto, non può essere visto come semplice adempimento formale, anche se obbligatorio.

Il Nucleo quindi raccomanda di mettere in atto sempre più azioni (formazione, coinvolgimento degli attori) che determinino una crescente consapevolezza di tutta la struttura amministrativa dell'importanza delle misure di prevenzione. L'obiettivo è valutato 100.

Obiettivo: Armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e degli loro organismi.

L'entrata in vigore a partire dal 2015 della riforma della contabilità ha reso necessario ed opportuno uno sforzo strategico di formazione, informazione ed aggiornamento dei dirigenti e dei dipendenti maggiormente interessati all'evoluzione normativa. La Provincia ha positivamente operato realizzando in house (particolare che non va trascurato nella strategia di contenimento dei costi) una serie di iniziative formative che si sono concluse con un seminario condotto da uno dei maggiori esperti della materia. Il Nucleo, considerata la complessità della riforma, suggerisce di proseguire con tali iniziative utilizzando appieno tutti gli strumenti innovativi della formazione. La valutazione che il Nucleo assegna al raggiungimento dell'obiettivo è di 100.

Obiettivo: Verifica della compatibilità monetaria finalizzata al monitoraggio e rispetto del patto di stabilità

Il Nucleo prende atto che l'obiettivo strategico non risulta perseguito. Il Nucleo è consapevole, come risulta dalla stessa Relazione del Commissario, che esistono elementi che giustificano l'inadempimento che altrimenti sarebbe da definire estremamente grave. In relazione a queste considerazioni in riferimento alle performance individuali dirigenziali il NIV ha infatti ritenuto l'obiettivo Non Valutabile, pur dovendo sottolineare che un comportamento più attento da parte dell'Ufficio direttamente responsabile (Ufficio di Ragioneria) avrebbe consentito, quantomeno, una migliore gestione del problema ed una attenuazione delle conseguenze negative. Al contrario che per le performance individuali, tuttavia è doveroso che il mancato perseguimento dell'obiettivo sia valutato nella Performance Organizzativa e di conseguenza il Nucleo attribuisce un valore di perseguimento pari a 0 (zero).

Obiettivo: Azioni per la legalità: Attuazione delle misure previste dal Piano della Trasparenza.

Benché si assista ad un netto miglioramento complessivo ed il sistema procedimentale e regolamentare risulta essere abbastanza adeguato e valido si registrano comportamenti individuali non rispondenti alle esigenze del sistema. Il Nucleo raccomanda che sul punto si introducano ulteriori elementi di responsabilizzazione tenuto conto della delicatezza della disciplina. Il Nucleo attribuisce una valutazione pari a 90/100.

La valutazione media ponderata complessiva della Performance Organizzativa è determinata in 72,50%.

Codice Obiettivo	GS	I	M	E
OBIETTIVO	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi Art. 2 Legge 196/2009.	Azioni per la legalità: Attuazione delle misure previste dal Piano della Trasparenza	Verifica della compatibilità monetaria finalizzato al monitoraggio e rispetto del patto di stabilità.
RISULTATO ATTESO	Adempimenti indicati in tabelle 1 e 2 del Piano di Prevenzione della Corruzione 2014/2016	Formazione e aggiornamento dei Dirigenti e del personale dipendente sui principi contabili generali ed applicati.	Aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente ed attuazione delle misure organizzative	Atti organizzativi a cura dei dirigenti per la verifica costante della compatibilità dei pagamenti con le regole imposte dal rispetto dei saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità
Peso%	10	10	10	10
Indicatore di risultato	Report quadrimestrale	Partecipazione all'attività di formazione programmata del personale amministrativo-contabile.	Monitoraggio quadrimestrale e degli adempimenti nel rispetto della tempistica	verifiche/determinazioni di impegno con attestazione e validati dal servizio finanziario
Target	n. 3 report	almeno il 20%	100% adempimenti	100%
Valutazione	100	100	90	0

La performance organizzativa ottenuta è del 72,50%.

7.1. Sintesi delle valutazioni individuali dei dipendenti

Differenziazione della Premialità dei titolari di Posizione Organizzativa anno 2014

Fasce di valutazione	Dipendenti con valutazione $\geq 90\%$		Dipendenti con valutazione tra 60% e 90%		Dipendenti con valutazione $\leq 60\%$		Totale valutati	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Titolari P.O.	27	84%	5	16%	0	0%	32	100%

Differenziazione della Premialità dei dipendenti del Comparto anno 2014

Fasce di valutazione	Dipendenti con valutazione $\geq 90\%$		Dipendenti con valutazione tra 60% e 90%		Dipendenti con valutazione $\leq 60\%$		Totale valutati	
	N	%	N	%	N	%	N	%
A	35	81%	6	13%	3	6%	44	100%
B	500	87%	24	12%	1	1%	525	100%
C	200	85%	30	14%	3	1%	233	100%
D	178	91%	2	10%	0	0%	180	100%
Totali	913	86%	62	12%	7	2%	982	100%

Peso ponderale degli obiettivi assegnati ad ogni Direzione nell'anno 2014

N.	Denominazione delle Direzioni	Obiettivi strategici trasversali	Peso attr.	Obiettivi settoriali e di miglioramento	Peso attr.	Totale Peso
		N°	%	N°	%	%
01	AFFARI GENERALI E LEGALI	4	40	6	30	70
02	SERVIZI FINANZIARI	4	40	6	30	70
03	GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	4	40	5	30	70
04	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - I DISTRETTO	4	40	7	30	70
05	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - II DISTRETTO	4	40	4	30	70
06	SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	4	40	7	30	70
07	SVILUPPO ECONOMICO	4	40	4	30	70
08	AMBIENTE	4	40	10	30	70
09	INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	4	40	6	30	70
10	POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	4	40	3	30	70
Totali				58		

Valutazione del grado di raggiungimento dei risultati - anno 2014

DIREZIONE N.	PESO ATTRIBUITO AGLI OBIETTIVI IN %	Valutazione grado raggiungimento obiettivi in %					Peso totale degli obiettivi % 70
		10	10	10	10	30	
		GS	I	M	E	Settoriali/miglioramento	
1	AFFARI GENERALI E LEGALI	100	100	90	N.V.	100	98,33
2	SERVIZI FINANZIARI	100	100	85	N.V.	100	97,5
3	GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	100	100	90	N.V.	100	98,33
4	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - I DISTRETTO	100	100	80	N.V.	72,17	84,15
5	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - II DISTRETTO	100	100	80	N.V.	100	96,36
6	SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	100	100	70	N.V.	84	87
7	SVILUPPO ECONOMICO	100	100	60	N.V.	82,33	84,5
8	AMBIENTE	100	100	60	N.V.	86	86,33
9	INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	100	100	80	N.V.	92	92,73
10	POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	100	100	0	N.V.	100	77,78
Media grado di raggiungimento degli obiettivi valutati		100	100	69,5	N.V.	91,65	90,3

DIREZIONI	Centro di responsabilità/ Direzione	Obiettivi assegnati ai titolari di Posizione Organizzativa	Grado di raggiungime nto dei risultati	Progetti assegnati agli Uffici	Grado di raggiungimento dei risultati
		N.	%	N.	%
↓	SEGRETARIO GENERALE	3	100	8	100
	GABINETTO DEL PRESIDENTE	-	-	3	100
	POLIZIA PROVINCIALE	1	100	2	100
1	AFFARI GENERALI E LEGALI	3	100	12	100
2	SERVIZI FINANZIARI	1	100	14	100
3	GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	4	100	12	100
4	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' I DISTRETTO	5	100	12	100
5	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' II DISTRETTO	2	100	7	100
6	SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	2	100	11	100
7	SVILUPPO ECONOMICO	2	100	11	100
8	AMBIENTE	4	82,5	11	100
9	INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	2	100	10	100
10	POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	3	100	8	100
TOTALI / MEDIE		32	98,54	123	100

8. RISORSE FINANZIARIE

8.1. Analisi delle Entrate

Titolo I – Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza Rendiconto/ Previsioni 2014 (%)</i>	<i>Differenza rendiconto 2014/2013 (%)</i>
<i>Categoria I – Imposte</i>					
Addizionale sui consumi energia elettrica	353.080,13	-	-	-	-
Introito del tributo derivante smaltimento R.S.U.	3.217.459,32	2.800.000,00	3.112.455,68	11%	-3%
Imposta provinciale sulle assicurazioni	27.102.933,67	26.500.000,00	27.577.167,39	4%	1,7%
Imposta provinciale di trascrizione	10.076.421,68	10.100.000,00	10.251.864,42	1,5%	1,7%
Totale categoria I	40.749.894,80	39.400.000,00	40.941.487,49	3,9%	0,4%
<i>Categoria II – Tasse</i>					
Tassa occupazione spazi	-				
Introiti dai privati controlli di combustione	167.638,63	170.000,00	9.593,53	-94%	-94%
Proventi iscr. ann.le da imprese smalt. nto rifiuti	29.864,87	30.000,00	24.862,09	-17%	11,7%
Tassa sostenim. esami di idoneità professionale Trasportatori29	22.250,00	25.000,00	6.975,00	-72%	-76,6%
Totale categoria II	219.753,50	225.000,00	41.430,62	-81,6%	-81%
<i>Categoria III – Tributi speciali</i>					
Introito tributo speciale reg. deposito discarica	0,00	67.000,00	64.031,74	-4%	---
Totale categoria III	0,00	67.000,00	64.031,74	-4%	---
Totale entrate tributarie	40.969.648,30	39.692.000,00	41.046.949,85	3,4%	2%

Trend storico della gestione di competenza:

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	55.434.598,72	40.969.648,30	41.046.949,85
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	21.039.125,61	14.039.961,75	11.979.439,82
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.180.227,64	2.712.592,30	3.111.311,66
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.693.787,02	626.670,73	1.253.149,81
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.500.000,00	776.705,48	3.285.963,48
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	12.481.560,92	10.600.435,99	10.498.061,93
Totale Entrate		98.329.299,91	69.726.014,55	71.174.876,55

Immobilizzazioni materiali e finanziarie dell'Ente

Immobilizzazioni materiali e finanziarie di proprietà della Provincia	rilevamento	unità di misura	valore	fonte
Beni demaniali	2014	€	14.521.627,33	rendiconto
Terreni (patrimonio disponibile)	2014	€	1.471.082,06	rendiconto
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	2014	€	146.020.449,41	rendiconto
Fabbricati (patrimonio disponibile)	2014	€	27.134.803,93	rendiconto
Macchinari, attrezzature e impianti	2014	€	66.840,76	rendiconto
Attrezzature e sistemi informatici	2014	€	118.296,28	rendiconto
Automezzi e motomezzi	2014	€	10.792,00	rendiconto
Mobili e macchie d'ufficio	2014	€	2.136.800,07	rendiconto
Immobilizzazioni in corso	2014	€	213.401.253,15	rendiconto

Immobilizzazioni finanziarie	rilevamento	unità di misura	Valore	fonte
Immobilizzazioni finanziarie	2014	€	2.718.147,05	rendiconto

Totale immobilizzazioni materiali € 404.881.944,99

Totale immobilizzazioni finanziarie € 2.718.147,05

Totale immobilizzazioni € 407.600.092,04

8.2 Analisi della Spesa

Spesa		Previsione 2014	Rendiconto (impegni) 2014	Differenza (Rendic. -Prev)	Scostament o rendiconto da previsioni %
Titolo I	Spese correnti	62.528.602,33	59.206.704,33	- 3.321.898,00	-5%
Titolo II	Spese in conto capitale	22.187.978,04	4.086.344,66	- 18.101.633,38	-81,5%
Titolo III	Rimborso di prestiti	6.688.834,11	6.188.834,11	- 500.000,00	-7,5%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	15.911.860,00	10.498.061,93	- 5.413.798,07	-34%
Totale Spese		107.317.274,48	79.979.945,03	- 27.337.329,45	-25,5%

TREND STORICO

Rilevazione dell'andamento degli impegni negli esercizi 2012, 2013 e 2014 e raffronto dei dati finanziari nel triennio.

II Parte – Spesa impegni		2012	2013	2014
Titolo I	Spese Correnti	62.479.926,65	67.438.994,56	59.206.704,33
Titolo II	Spese in Conto Capitale	7.715.722,14	3.907.122,92	4.086.344,66
Titolo III	Rimborso di Prestiti	3.068.255,30	3.810.113,35	6.188.834,11
Titolo IV	Spese per Servizi per Conto Terzi	12.481.560,92	10.600.435,99	10.498.061,93
Totale spese		85.745.465,01	85.756.666,82	79.979.945,03

**Rilevazione dell'andamento degli stanziamenti, degli impegni e dei pagamenti dei principali servizi nell'esercizio
2014**

TITOLO I Spese Correnti

SERVIZIO	DISTRIB. IMPEGNI	STANZIAMENTI	IMPEGNI	PAGAMENTI
ORGANI ISTITUZIONALI	4,84%	3.024.545,58	3.002.752,60	2.876.956,92
SEGRETERIA GENERALE	11,42%	7.142.105,50	7.035.552,86	6.413.363,79
GESTIONE ECONOMICA E FINANZ.	3,31%	2.072.552,68	2.047.557,81	1.865.413,26
GESTIONE BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI	7,07%	4.423.375,52	4.349.091,60	3.660.232,07
UFFICIO TECNICO	2,78%	1.741.132,89	1.718.950,21	1.702.435,75
SERVIZIO STATISTICO	0,01%	3.750,00	3.750,00	0,00
ALTRI SERVIZI GENERALI	22,93%	14.337.011,20	13.665.074,21	9.747.202,43
ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA	8,27%	5.171.218,57	4.185.841,02	2.745.805,53
FORMAZIONE PROF.LE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE	0,68%	425.672,51	417.392,43	368.637,44
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	0,48%	298.237,19	272.061,12	253.418,43
VALORIZZAZIONE BENI INTERESSE STORICO, ARTISTICO	0,65%	405.814,88	401.713,17	392.083,38
TURISMO	1,08%	674.990,66	672.528,42	610.976,34
SPORT E TEMPO LIBERO	0,70%	440.016,41	429.362,83	386.120,44
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	0,00%	2.500,00	2.400,00	923,76
VIABILITA'	18,40%	11.505.969,84	11.212.031,85	10.810.582,21
URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	2,10%	1.313.695,85	1.281.879,75	1.253.998,68
DIFESA DEL SUOLO	0,01%	6.000,00	5.000,00	4.000,00
SERVIZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	2,37%	1.483.125,74	1.352.587,17	382.009,90
ORGANIZZAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI A LIVELLO PROV.LE	0,79%	493.596,42	381.314,88	364.700,57
RILEVAZIONE E DISCIPLINA ACQUE	1,30%	809.905,98	802.590,28	749.338,28
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	1,16%	722.595,25	344.713,01	202.594,77
PARCHI NATURALI, PROTEZIONI NATURALISTICHE E FORESTAZIONE	2,36%	1.477.372,09	1.341.480,37	1.236.436,30
TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE	0,27%	170.000,00	0,00	0,00
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	1,44%	902.700,09	882.647,98	882.505,63
ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI	2,89%	1.805.500,47	1.762.542,21	944.241,91
AGRICOLTURA	0,62%	390.152,62	378.421,20	373.033,06
INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	0,78%	489.391,64	478.672,30	464.497,59
MERCATO DEL LAVORO	1,27%	795.672,75	778.795,05	758.075,76
TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	100,00%	62.528.602,33	59.206.704,33	49.449.584,20

Rilevazione dell'andamento degli stanziamenti, degli impegni dei pagamenti dei principali servizi nell'esercizio 2014				
TITOLO II Spese Conto Capitale				
SERVIZIO	DISTR.NE IMPEGNI	STANZIAMENTI	IMPEGNI	PAGAMENTI
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	0,00	79.717,17	-	-
GESTIONE ECONOMICA E FINANZ.	0,04	150.000,00	149.999,71	-
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,15	17.777.359,44	617.146,10	43.947,08
ALTRI SERVIZI GENERALI	0,05	253.000,00	208.887,64	48.799,72
ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECOND.	0,27	1.263.000,00	1.102.470,94	6.508,94
VIABILITA'	0,26	1.364.901,43	1.060.531,27	145.837,35
SERVIZI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	0,18	1.050.000,00	727.709,00	-
PARCHI NATURALI, PROTEZIONE E FOREST...	0,05	250.000,00	219.600,00	-
TOTALE GENERALE CONTO CAPITALE	1,00	22.187.978,04	4.086.344,66	245.093,09

TREND STORICO

Rilevazione dell'andamento degli stanziamenti degli impegni e della spesa negli esercizi 2012, 2013 e 2014 e raffronto dei dati finanziari nel triennio.

TITOLO I SPESE CORRENTI			
TOTALI	2012	2013	2014
STANZIAMENTI	75.165.823,63	76.414.240,86	62.528.602,33
IMPEGNI	62.479.926,65	67.438.994,56	59.206.704,33
PAGAMENTI	52.091.494,93	46.518.618,11	49.449.584,20

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE			
TOTALI	2012	2013	2014
STANZIAMENTI	44.552.175,94	28.293.922,17	22.187.978,04
IMPEGNI	7.715.722,14	3.907.122,92	4.086.344,66
PAGAMENTI	135.954,23	14.278,21	245.093,09

Spese correnti , riclassificate per funzioni, impegnate nell'esercizio 2014

Spesa corrente impegnata per funzione	Importi 2014	%
Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo	€ 31.822.729,29	53,75
Funzione 2 – Istruzione pubblica	€ 4.603.233,45	7,77
Funzione 3 –Cultura e beni culturali	€ 673.774,29	1,14
Funzione 4 -Settore turistico, sportivo e ricreativo	€ 1.101.891,25	1,86
Funzione 5 –Settore trasporti	€ 2.400,00	0,00
Funzione 6 –Gestione del territorio	€ 12.493.911,60	21,10
Funzione 7 –Tutela ambientale	€ 5.110.333,69	8,63
Funzione 8 –Settore sociale	€ 1.762.542,21	2,98
Funzione 9 –Sviluppo economico	€ 1.635.888,55	2,76
Totale spese TITOLO I	€ 59.206.704,33	100,00

La comparazione delle spese correnti , riclassificate per funzioni, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Spesa corrente impegnata per funzione	2012	2013	2014
Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo	29.618.546,58	33.981.575,44	€ 31.822.729,29
Funzione 2 – Istruzione pubblica	5.962.438,46	6.910.999,39	€ 4.603.233,45
Funzione 3 –Cultura e beni culturali	707.999,16	654.170,63	€ 673.774,29
Funzione 4 -Settore turistico, sportivo e ricreativo	1.161.946,33	1.141.156,70	€ 1.101.891,25
Funzione 5 –Settore trasporti	2.400,00	2.400,00	€ 2.400,00
Funzione 6 –Gestione del territorio	14.314.360,33	13.399.523,63	€ 12.493.911,60
Funzione 7 –Tutela ambientale	5.217.336,22	5.969.812,05	€ 5.110.333,69
Funzione 8 –Settore sociale	3.733.819,43	3.672.702,21	€ 1.762.542,21
Funzione 9 –Sviluppo economico	1.761.080,14	1.706.654,51	€ 1.635.888,55
Totali spese TITOLO I	62.479.926,65	67.438.994,56	59.206.704,33

La comparazione delle spese correnti , riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Spesa corrente impegnata per interventi		2012	2013	2014
01 -	Personale	37.967.844,35	35.597.727,40	34.860.391,21
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	478.587,06	464.469,38	504.301,10
03 -	Prestazioni di servizi	14.440.026,97	14.341.304,94	8.127.887,81
04 -	Utilizzo di beni di terzi	3.769.667,00	3.480.700,00	2.987.884,10
05 -	Trasferimenti	260.298,84	176.623,24	81.058,70
06 -	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2.212.615,52	2.178.885,47	2.039.046,19
07 -	Imposte e tasse	2.898.547,01	2.572.504,27	2.400.923,58
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	452.339,90	8.626.779,86	8.205.211,64
Totali spese correnti		62.479.926,65	67.438.994,56	59.206.704,33

**Spesa corrente impegnata per il Personale
distinta per funzioni**

	%	2014
Amministrazione, gestione e controllo	50,45	€ 17.587.514,26
Istruzione pubblica	0,41	€ 141.620,37
Cultura e beni culturali	1,42	€ 493.777,43
Settore turistico, sportivo e ricreativo	2,76	€ 962.965,70
Settore trasporti	0,00	€ 0,00
Gestione del territorio	28,86	€ 10.060.622,88
Tutela ambientale	10,23	€ 3.567.426,08
Settore sociale	1,53	€ 533.123,09
Sviluppo economico	4,34	€ 1.513.341,40
Totale spese del Personale	100,00	€ 34.860.391,21

Capacità di impegno sulla spesa in conto capitale

Raffronto triennale

(Importi in Euro/mgl)	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Previsioni iniziali	41.226	28.294	22.176
Previsioni definitive	44.552	28.294	22.188
Impegno	7.716	3.907	4.086
<i>Indicatori di capacità di previsione e di impegno</i>			
Previsioni iniziali	100%	100%	100%
Previsioni definitive/iniziali	108,58%	100,00%	100,05%
Impegno/Previsioni definitive	17,32%	13,81%	18,42%

8.3. Risultato di Gestione e di Amministrazione

Fondo di cassa all'01-01-2014		€	41.193.053,87
RISCOSSIONI			
In conto residui	€	10.945.219,99	
In conto competenza	€	67.904.580,78	
		€	<u>78.849.800,77</u>
PAGAMENTI			
In conto residui	€	22.482.741,61	
In conto competenza	€	63.028.555,51	
		€	<u>85.511.297,12</u>
DIFFERENZA		€	<u>- 6.661.496,35</u>
FONDO DI CASSA AL 31/12/2014		€	34.531.557,52
RILEVABILE DALLE SCRITTURE CONTABILI			

RESIDUI ATTIVI			
di provenienza 2014	€	3.270.295,77	
di provenienza 2013 e precedenti	€	<u>57.673.542,26</u>	
		€	60.943.838,03
RESIDUI PASSIVI			
di provenienza 2014	€	16.951.389,52	
di provenienza 2013 e precedenti	€	<u>47.218.072,90</u>	
		€	<u>64.169.462,42</u>
DIFFERENZA		€	-3.225.624,39
FONDO DI CASSA AL 31/12/2014		€	34.531.557,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014		€	31.305.933,13

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2014	€ 31.305.933,13-
AVANZO DI AMM.NE DA VINCOLARE SUL TIT I SPESA	€ 11.186.203,89
AVANZO DI AMM.NE DA VINCOLARE SUL TIT II SPESA	<u>€ 5.542.604,47</u>
	€ 16.728.808,36
AVANZO DI AMM.NE DA ACCANTONARE	<u>€ 8.000.000,00</u>
AVANZO DI AMM.NE DISPONIBILE	€ 6.577.124,77

IL DIRIGENTE FINANZIARIO f.f.
Maria Grazia Nulli